



Il Ministro della cultura

Istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario sciasciano

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;
- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 1° febbraio 2018, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2020, recante “*Modifica del decreto ministeriale 1° febbraio 2018 concernente la nomina dei componenti della Consulta dei Comitati e delle Edizioni nazionali per il triennio 2018-2021*”;

VISTA la circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 6 del 25 febbraio 2021, recante “*Interventi in materia di Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali e di Edizioni nazionali*”;

VISTO il decreto ministeriale 23 febbraio 2021 recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2020*”, il quale prevede un contributo di 45.000,00 euro per l’istituzione del Comitato nazionale per le celebrazioni del centenario sciasciano;

DECRETA

Art. 1

1. È istituito il Comitato nazionale con il compito di programmare, promuovere e curare lo svolgimento delle manifestazioni per le celebrazioni del centenario sciasciano.

Art. 2

1. Il Comitato nazionale è composto da:

- Emma Bonino, Senatrice;
- Giovanni Capecchi, Professore associato di Letteratura italiana presso l’Università per Stranieri di Perugia;
- Valerio Cappozzo, Professore associato di Italiano presso l’Università del Mississippi;
- Luigi Carassai, consulente del lavoro, già Presidente dell’Associazione “Amici di Leonardo Sciascia”;
- Niccolò De Laurentiis, funzionario in servizio presso la Direzione generale della Presidenza della Giunta della Regione Toscana;
- Roberta De Luca, componente del Comitato di redazione del Leonardo Sciascia Web e componente della Direzione editoriale della rivista internazionale di studi sciasciani «Todomodo»;
- Giuseppina Giali Brucculeri, socia fondatrice e segretario operativo del Consiglio Direttivo dell’Associazione “Amici di Leonardo Sciascia”;
- Paolo Luigi Grossi, Dirigente nell’Area della promozione culturale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;
- Federico Lamberto Gianni, fondatore e amministratore delegato della Società Campoverde a r.l. di Milano;



Il Ministro della cultura

- Francesco Izzo, Presidente dell'Associazione "Amici di Leonardo Sciascia" e co-direttore della rivista internazionale di studi sciasciani «Todomodo»;
- Giovanna Raffaella Mori, storico dell'arte, Direttore scientifico del Museo della Pietà Rondanini di Michelangelo presso il Castello Sforzesco di Milano e Conservatore della raccolta delle stampe di A. Bertarelli presso la Civica raccolta delle stampe di A. Bertarelli di Milano;
- Ricciarda Ricorda, senior researcher presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e co-direttore della rivista internazionale di studi sciasciani «Todomodo»;
- Lavinia Spalanca, membro della Fondazione "Leonardo Sciascia" e del Comitato Scientifico della rivista internazionale di studi sciasciani «Todomodo»;
- Lorenzo Zilletti, Avvocato e responsabile del Centro studi giuridici e sociali Aldo Marongiu dell'Unione delle Camere Penali Italiane.

Art. 3

1. Il Comitato elegge nel proprio seno il Presidente ed il Segretario tesoriere.
2. Il Comitato nazionale può cooptare studiosi e può eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può altresì avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni e di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri del Comitato nazionale non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. Il Ministero della cultura designa, con successivo provvedimento, un revisore dei conti.
2. L'eventuale compenso e il rimborso delle spese del revisore graveranno sui fondi assegnati al Comitato nazionale.

Art. 5

1. Il Comitato nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. Il Comitato nazionale presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero il bilancio consuntivo annuale delle spese e, entro tre mesi dalla conclusione dei lavori, il bilancio consuntivo finale corredato di relazione sull'attività svolta.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 20 luglio 2021

IL MINISTRO